

Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili
La Direttrice

Determinazione n. 183/2024/TERIN

Autorizzazione a contrarre mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera e) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento dell'appalto per la "Fornitura di un impianto di sputtering da ricerca" – Progetto PNRR "NEST - NETWORK 4 ENERGY SUSTAINABLE TRANSITION" – CUP I83C22001800006

LA DIRETTRICE

Visti:

- l'art. 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come novellato dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, che istituisce l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), nonché l'art. 2, comma 6, del D. L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, in Legge 22 aprile 2021, n. 55, che pone l'ENEA sotto la vigilanza del Ministero della Transizione Ecologica oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 4 del D. L. 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, in Legge 16 dicembre 2022, n. 204;
- la Circolare n. 294/UCP del 26 giugno 2015 con la quale è stato reso noto il nuovo sistema di efficientamento organizzativo per la funzionalità dell'ENEA;
- la Circolare n. 3/AMC del 6 ottobre 2015 con la quale è stato pubblicizzato il nuovo sistema di deleghe approvato con Disposizione Commissariale n. 459/2015/COMM del 5 ottobre 2015;
- il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare del 21 settembre 2020, registrato alla Corte dei Conti il 12 novembre 2020, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'ENEA composto dal Prof. Federico Testa, in qualità di Presidente, dal Dr. Tullio Berlenghi e dal Dr. Giovanni Giuliano, in qualità di Consiglieri;
- il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 27 luglio 2021, notificato all'ENEA il 29 luglio 2021, con cui l'Ing. Gilberto Dialuce è stato nominato residente dell'ENEA, a decorrere dalla data del citato decreto, in sostituzione del dimissionario Presidente Prof. Federico Testa;

- il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 10 del 13 gennaio 2022, registrato presso gli organi di controllo il 18.01.2022 con comunicazione inviata all'ENEA il 2.2.2022, con cui vengono nominati due componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ENEA, ad integrazione della composizione attuale dello stesso, nelle persone del Prof. Raffaele Bifulco e della Prof.ssa Caterina Petrillo;
- il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 7 settembre 2022 con cui l'ingegnere Gilberto Dialuce è stato nominato Presidente dell'ENEA a decorrere dalla data del citato Decreto e fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in carica;
- il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 concernente la “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- lo Statuto dell'ENEA, approvato con Delibera n. 5/2017/CA e successive modifiche intervenute con Delibera n. 30/2019/CA, con Delibera n. 60/2021/CA nonché, da ultimo, con Delibera n. 44/2022/CA, pubblicato sui siti istituzionali del Ministero della Transizione Ecologica e dell'ENEA;
- la nomina del Direttore Generale da parte del Consiglio di Amministrazione dell'ENEA avvenuta con Delibera n. 89/2022/CA del 29 novembre 2022, nonché la Delibera n. 7/2023/CA del 27 gennaio 2023 con riferimento alla durata dell’incarico;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2023, n. 20 con cui viene integrata la dotazione organica dell'ENEA con l’inserimento di una unità dirigenziale di livello generale;
- la nota della Corte dei Conti con cui viene comunicato che il suindicato Decreto Interministeriale è stato ammesso alla registrazione il 13 febbraio 2023 n. 382;
- la Disposizione n. 75/2023/PRES del 24 febbraio 2023 di attribuzione dell’incarico di Direttore Generale dell'ENEA all’Ing. Giorgio Graditi a decorrere dal 1° marzo 2023;
- la Circolare n. 4/2017/ AMC del 2 agosto 2017, con la quale è stato pubblicizzato il Regolamento Amministrazione, finanza e contabilità dell'ENEA, approvato dal Consiglio d’Amministrazione con Delibera n. 61/2017/CA del 14 luglio 2017, in attuazione dell’articolo 37 della legge 23 luglio 2009, n. 99, come modificato dall’articolo 4 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- la Delibera n. 46/2020/CA del 9 luglio del Consiglio di Amministrazione con la quale sono state apportate minimali e formali modifiche dei principali compiti e funzioni del Dipartimento Tecnologie Energetiche (DTE) rinominandolo Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN);
- la Circolare n. 345/PER del 10 luglio 2020 con la quale è stato reso pubblico quanto previsto dalla Disposizione n. 233/2020/PRES del 9 luglio 2020, che ha autorizzato interventi organizzativi nell’ambito del Dipartimento TERIN, già Dipartimento DTE;
- la Circolare n. 356/PER del 29 luglio 2020 con la quale è stato reso pubblico quanto previsto dalla Disposizione n. 269/2020/PRES del 28 luglio 2020, che, tra le altre cose, ha dato operatività al Dipartimento TERIN a partire dal 1° agosto 2020;

- la Determinazione n. 146/2023/DIRGEN del 21/06/2023, con la quale, tra l'altro, è stata approvata la programmazione degli interventi organizzativi e sono stati prorogati gli incarichi di responsabilità nell'ambito della Struttura organizzativa dell'ENEA a decorrere dal 1° luglio e fino al 31 dicembre 2023;
- la Circolare n. 633/PER del 31/07/2023 con la quale è stato reso pubblico quanto previsto dalla Delibera n. 51/2023/CA del 28/07/2023 che, tra le altre cose, sono stati modificati il ruolo ed i principali compiti e funzioni del Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili;
- la Circolare n. 645/PER del 2 ottobre 2023 con la quale è stato reso pubblico quanto previsto dalla Determinazione n. 278/2023/DIRGEN del 29 settembre 2023 che, fra le altre cose, ha provveduto ad attribuire all'Ing. Giulia Monteleone l'incarico di Direttrice del Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN) a decorrere dal 2 ottobre 2023;
- la Circolare n. 689/PER del 22 dicembre 2023 con la quale è stato reso pubblico quanto previsto dalla Determinazione n. 442/2023/DIRGEN del 21 dicembre 2023 che, fra le altre cose, ha provveduto a prorogare ulteriormente l'attuale struttura organizzativa nonché gli incarichi di Responsabilità a decorrere dal 1° gennaio al 30 aprile 2024;
- la Circolare n. 720/PER del 29 febbraio 2024 con la quale è stato reso pubblico quanto previsto dalla Determinazione n. 70/2024/DIRGEN del 29 febbraio 2024 che ha provveduto, nell'ambito del Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN), a nominare i/le Responsabili delle Sezioni/Servizi/Laboratori e dato avvio alla struttura organizzativa a decorrere dal 1° marzo 2024;

Premesso che:

- l'ENEA è un Ente di diritto pubblico finalizzato alla ricerca e all'innovazione tecnologica, nonché alla prestazione di servizi avanzati alle imprese, alla pubblica amministrazione e ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente e dello sviluppo economico;
- l'ENEA, tramite il Dipartimento Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN) opera nel settore energetico con particolare riferimento alle fonti e ai vettori di energia rinnovabili (fotovoltaico ad alta efficienza, solare termico e termodinamico con sistemi innovativi di accumulo energetico, agrivoltaico, biomasse), al trasporto, stoccaggio e distribuzione dell'energia (Smart Grid, reti energetiche integrate, power to gas/liquid, accumulo elettrochimico e termico), agli usi finali dell'energia e all'ottimizzazione dei consumi (Comunità Energetiche Rinnovabili - CER, smart industry, smart cities, smart communities, mobilità sostenibile e trasporto innovativo, celle a combustibile, pompe di calore, cicli termici avanzati, e settore aerospaziale con particolare attenzione allo scambio termico e allo sviluppo di sistemi ottici), alle tecnologie abilitanti e per la transizione digitale (Cloud Computing, Big Data, Blockchain, IoT, AI, HPC, realtà aumentata, machine learning, automazione e robotica, etc.) nei cui ambiti è punto di riferimento nazionale ed europeo nella ricerca applicata; dispone di strumentazione di eccellenza e di una consolidata esperienza e capacità di innovazione tecnologica;

Considerato che:

- L'acquisto avente per oggetto la "FORNITURA DI UN IMPIANTO DI SPUTTERING DA RICERCA" si rende necessario nell'ambito del PNRR "NEST - NETWORK 4 ENERGY SUSTAINABLE TRANSITION" - "SPOKE 1: SOLAR: PV, CSP & CST" - "WP1.4. New concept for CSP/CST systems" - "Task T1.4.4 Development and characterization of new selective solar absorber coatings on receiver tubes for CSP/CST applications".

La spesa in oggetto trova copertura sulla commessa contabile **H321**

Tipologia commessa: **programmatica**

Il CUP assegnato è il **I83C22001800006**

All'azione in fase di programmazione è stato assegnato il CUI **F01320740580202300068**

- Nell'ambito del Task T1.4.4 è stata riscontrata la necessità di acquisire un nuovo impianto di sputtering adatto a realizzare bi-layer ceramico-metallici per riflettori infrarossi multistrato. La struttura dello strato ceramico dipende strettamente dal processo di sputtering adottato per realizzarlo. Nei processi di sputtering reattivo, il meccanismo di crescita dello strato ceramico coinvolge i suoi componenti elementari che reagendo si legano al substrato. Questo meccanismo di crescita forma ceramiche con una struttura disordinata la cui compattezza e, quindi, capacità di stabilizzare il riflettore a infrarossi multistrato può essere migliorata ricorrendo a tecniche di sputtering più energetiche.
- le caratteristiche minime inderogabili: - L'impianto è idoneo alla deposizione di materiali in forma di film sottile. - Trattasi di impianto di deposizione PVD (Physical Vapor Deposition) per magnetron sputtering, multicatodo, di tipo confocale, operante sia in modalità sputtering che cosputtering. - L'impianto è progettato per realizzare processi di deposizione in condizioni di alto vuoto (High Vacuum, HV). - L'impianto è in grado di implementare la tecnica sputtering nelle seguenti modalità: 1) DC ovvero DC-Pulsed magnetron sputtering, tipicamente per la deposizione di film sottili di materiali metallici conduttivi; 2) RF magnetron sputtering, tipicamente per la deposizione di materiali ceramici isolanti; 3) Magnetron co-sputtering, per la deposizione simultanea di film sottili di più materiali. - L'impianto è dotato di una camera di processo (di seguito CH), realizzata in acciaio inossidabile, e di una camera di load-lock (di seguito LL) per il caricamento e lo scaricamento dei substrati (altresì detti campioni). - I substrati vengono trasferiti dalla LL alla CH (e viceversa) mediante un apposito sistema manipolatore. - L'impianto può processare in CH substrati con le seguenti geometrie e dimensioni nominali: (1) substrato quadrato piano, di lato 50 mm e spessore variabile da 0.7 a 1.2 mm; (2) substrato circolare piano, costituito da un wafer standard di Si di diametro 2 pollici e spessore 0.5 mm. - La CH e la LL sono dotate di sistemi di pompaggio indipendenti, costituiti da pompe primarie e pompe HV di tipo turbomolecolare. - Le operazioni di venting delle CH e LL sono indipendenti. - La CH è dotata di almeno 2 Mass Flow Controller (MFC). - Il porta-substrati può essere messo in rotazione in CH con velocità almeno nel range 1 ÷ 20 rpm. - Il porta-substrati è dotato di sistema di raffreddamento. - La CH ha configurazione di deposizione di tipo confocale. - La CH è dotata di almeno N° 2 catodi magnetron, raffreddati ad acqua, per target circolari da almeno 3 pollici di diametro. - La fornitura è comprensiva di almeno N° 1 generatore DC-pulsato e N° 1 generatore

RF dotato di matching network automatica. - La fornitura è comprensiva di un chiller aria-acqua a circuito chiuso, per esterno. - Le dimensioni dell'impianto di sputtering, completo di tutti i sub-sistemi e le parti accessorie (es. sistemi di pompaggio, armadi / quadri elettrici, ecc.) a esclusione del chiller e inclusi gli spazi di rispetto per le operazioni di manutenzione, sono al massimo di circa 3.0 m x 2.0 m x 2.5 m (lunghezza x profondità x altezza). - La fornitura è comprensiva di un sistema hardware e software per il controllo e la gestione (i) dei sub-sistemi, componenti, dispositivi e accessori dell'impianto, (ii) delle operazioni di pompaggio e rientro in atmosfera delle LL e CH e (iii) dei processi di deposizione. Inoltre, il sistema di controllo e gestione prevede interlock di sicurezza e consente il monitoraggio, registrazione e memorizzazione di tutti i principali parametri di funzionamento dell'impianto. - L'impianto è fornito completo di ogni parte accessoria tale da renderlo operativo in condizioni di sicurezza, perfettamente funzionante e idoneo all'uso al quale è destinato. - La fornitura dell'impianto è completa di idonea manualistica e documentazione tecnica. - L'impianto è conforme alle normative vigenti, con particolare ma non esclusivo riferimento alle normative nazionali anche inerenti alla sicurezza. - L'impianto è dotato di "Marcatura CE" e, se del caso, certificato secondo le normative vigenti. - L'impianto rispetta il principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente" (cosiddetto DNSH, "Do No Significant Harm").

- le caratteristiche tecniche opzionali: - Sistema manipolatore che trasferisce i substrati dalla LL alla CH (e viceversa) di tipo automatico. - L'impianto è in grado di processare substrati con geometrie diverse e/o di dimensioni maggiori (es. lato, diametro, spessore). - La CH è dotata di N° 1 Mass Flow Controller (MFC) aggiuntivo. - La distanza e l'angolo tra ogni catodo e il porta-substrati possono essere regolati (manualmente o in modo automatico). - La CH è dotata di ulteriori 1 o più catodi magnetron. - La fornitura comprende ulteriori 1 o più generatori DC-pulsati e/o RF. - Predisposizione/dotazione di sistema di riscaldamento dei campioni in LL e/o in CH per raggiungere una temperatura massima di almeno 300 °C. - Predisposizione/dotazione di sistema motorizzato per l'inclinazione del campione in CH per permettere di operare in modalità GLAD (GLeancing Angle Deposition). - Predisposizione/dotazione di spettrometro di massa per individuazione e monitoraggio dei prodotti di reazione (cfr. specie chimiche in plasma) in CH e NON per controllo di processo. - Predisposizione/dotazione di sistema di etching ionico della superficie del campione in CH.
- Per quanto riguarda la procedura di affidamento da adottare, si propone una Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera e) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, da aggiudicare, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 secondo il seguente criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa (assegnando 80 punti alla parte tecnica e 20 punti alla parte economica).
- Il bene/servizio in oggetto non è presente nell'ambito di Convenzioni CONSIP attive, non può essere acquisito tramite portale MePA, ma sarà acquisito attraverso la piattaforma di negoziazione ENEA UBUY, ma può essere acquisito tramite portale ENEA UBUY;
- La procedura sarà effettuata fra gli operatori economici che risponderanno ad apposito avviso di interesse da pubblicare sul portale ENEA di negoziazione.

- Considerate le peculiarità del bene in oggetto e le caratteristiche del mercato di riferimento, si propone che ENEA si riservi la facoltà di effettuare la procedura anche in presenza di un solo operatore economico in possesso dei prescritti requisiti e che, rispondendo all'indagine di mercato, manifesti interesse a partecipare alla procedura negoziata.
- Possono partecipare alla presente procedura gli operatori economici che soddisfano i seguenti requisiti generali.

I soggetti indicati all'art. 65 e seguenti del Titolo II del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per i quali non sussistano cause di esclusione di cui agli art. 94 e seguenti del Capo II del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di integrità tra l'ENEA e gli operatori economici costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

Possono partecipare alla presente procedura gli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

- Iscrizione alla **C.C.I.A.A.** per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto;
- Fatturato medio annuo riferito all'ultimo triennio di **€ 143.333,33 IVA esclusa**;
- Consegna di forniture del tipo specificato - Esecuzione negli ultimi tre anni di almeno una fornitura analoga a quelle oggetto dell'appalto di importo complessivo pari almeno all'importo posto a base di gara;
- Certificati rilasciati da organismi indipendenti a conferma delle norme di garanzia della qualità – Possesso certificato **UNI EN ISO 9001** rilasciato da organismi indipendenti per attestare che l'OE soddisfa le norme prescritte di garanzia della qualità.

In considerazione dell'importo ridotto del contratto e delle caratteristiche del mercato di riferimento, nella determina a contrarre si propone di inserire la clausola secondo cui l'invito non

deve prevedere l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (articolo 47, comma 4, D.L. 77/2021).

- Non è ammesso alcun subappalto per il notevole contenuto tecnologico e per la complessità tecnica dell'appalto.
- Nel contratto deve essere prevista la garanzia definitiva in misura del 5% dell'importo contrattuale.
- Nel contratto deve essere prevista la polizza di Responsabilità Civile per un massimale di € 500.000,00.
- Gli aspetti di sicurezza, inclusa l'analisi dei costi relativi ai rischi da interferenza, sono stati esaminati sulla base del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) del C.R. ENEA di Portici (NA).
- Il CCNL previsto con riferimento all'appalto in oggetto è quello per i dipendenti delle aziende Metalmeccanico e altri CCNL a questo assimilabili;
- L'importo stimato della procedura è di € **215.000,00 + IVA**
- Luogo di consegna o di esecuzione delle prestazioni: Laboratorio 2119 – Edificio 2 – Piano Terra / Centro Ricerche ENEA di Portici / Piazzale Enrico Fermi, 1 – Località Granatello – 80055 Portici (NA).
- Il prezzo stimato dell'appalto in oggetto è stato ricavato da un'indagine di mercato e dal costo di appalti simili effettuati recentemente.
- I beni/servizi in oggetto NON RIENTRANO fra le categorie merceologiche previste nelle check list di controllo. Dovrà essere richiesto all'OE il rilascio di una DSAN attestante il possesso di eventuali certificazioni ambientali nonché l'affermazione che l'offerta è stata formulata nel rispetto del principio del DNSH e che il principio del DNSH sarà rispettato in caso di aggiudicazione. I beni/servizi in oggetto NON SONO inclusi fra le categorie soggette all'osservanza dei Criteri Ambientali Minimi adottati dal MiTE.

Visti:

- la relazione da parte del Responsabile di Struttura (**Allegato 1**) nella quale si propone di nominare **Antonio Guglielmo** quale Responsabile Unico del Progetto, in possesso dei requisiti di cui all'Allegato I.2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e di procedere all'affidamento mediante Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera e) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- la "Dichiarazione sostitutiva di assenza di situazioni di conflitti di interessi, anche potenziali, nelle procedure di affidamento di contratti pubblici", rilasciata ai sensi dell'Art. 16 comma 4 del

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 da parte del Responsabile Unico del Progetto e del DEC proposti (**Allegato 2 e 3**);

- l'Allegato Tecnico riportante i beni da acquisire (**Allegato 4**);
- Il documento contenente i “Criteri di assegnazione del punteggio tecnico - economico” (**Allegato 5**);
- la proposta del RUP di assegnazione degli Incentivi per le funzioni tecniche da attribuire al personale ENEA in relazione all'appalto in oggetto (**Allegato 6**);

Preso atto che per i servizi/forniture in oggetto non è attiva alcuna Convenzione CONSIP;

Considerato che

- tutti gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;
- le attività oggetto della presente Determinazione sono coerenti con il mandato attribuito alla Direttrice del Dipartimento;

DETERMINA

- a) di autorizzare l'espletamento di una Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'articolo 50 comma 1 lettera e) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per l'affidamento del Contratto per la “FORNITURA DI UN IMPIANTO DI SPUTTERING DA RICERCA nell'ambito del Progetto **PNRR “NEST - NETWORK 4 ENERGY SUSTAINABLE TRANSITION” - “SPOKE 1: SOLAR: PV, CSP & CST” CUP I83C22001800006** per un importo massimo di € **215.000,00 oltre IVA** di cui €. 500,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso);
- b) di approvare il Quadro Economico riportato al punto 16. della Relazione (**Allegato 1**);
- c) di aggiudicare la procedura ai sensi dell'art. 50 comma 4 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (assegnando 80 punti alla parte tecnica ed 20 punti alla parte economica);
- d) di pubblicare sulla piattaforma ENEA UBUY un avviso di manifestazione di interesse;
- e) di effettuare la procedura anche in presenza di un solo operatore economico in possesso dei requisiti e che, rispondendo all'indagine di mercato, manifesti interesse a partecipare alla procedura negoziata;
- f) di nominare quale Responsabile Unico del Progetto **Antonio Guglielmo**, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, avendone verificato il possesso delle competenze richieste con riferimento al procedimento in oggetto;

- g) di nominare quale Direttore per l'Esecuzione del Contratto **Emilia Gambale** avendone verificato il possesso delle competenze richieste con riferimento al procedimento in oggetto.
- h) di nominare quale Punto Istruttore **Michele Capezzuto** avendone verificato il possesso delle competenze richieste con riferimento al procedimento in oggetto;
- i) di approvare i nominativi e la ripartizione degli Incentivi per le funzioni tecniche indicati nella proposta formulata dal RUP proposto (**Allegato 6**) avendo verificata l'assenza di situazioni di conflitto di interesse;
- j) di impegnare la somma di € 3.440,00 sulla VPC U202019999903 quale importo relativo agli Incentivi per le funzioni tecniche da corrispondere alle professionalità interessate, cifra comprensiva della quota oneri previdenziali;
- k) di impegnare la somma di € 860,00 sulla VPC U202019999904 quale importo destinato alla integrazione del fondo per la innovazione.

La spesa, per un importo massimo di € **266.600,00 (IVA ed incentivi compresi)**, troverà copertura, nell'ambito degli stanziamenti della commessa **H321** in termini di competenza e di cassa del Bilancio di previsione 2024.

Firmato digitalmente da: Giulia Monteleone
Organizzazione: ENEA/01320740580
Data: 04/09/2024 11:38:14